

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA (DAFIST)/ SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA- SETTORE CONCORSUALE 10/D3 D.R. N. 908 DEL 24.07.2014

VERBALE DELLA 2^ SEDUTA

Il giorno 16 ottobre 2014 alle ore 11.00, per via telematica, ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato da questa Università, per effettuare la valutazione preliminare dei candidati.

Il Presidente ricorda che al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri predeterminati in conformità alla normativa vigente.

Ciascun Commissario prende atto del curriculum presentato da ciascuno dei candidati e in modo particolare dei titoli e delle pubblicazioni dichiarati dai medesimi sui quali fondare la valutazione preliminare che sono disponibili in formato pdf nell'apposito sito riservato dell'Università di Genova, al quale la Commissione ha accesso per via telematica.

Al termine della seduta la Commissione, all'unanimità, sulla base dei criteri e parametri predeterminati nella seduta del 6 ottobre esprime i giudizi di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente verbale.

Conseguentemente la Commissione trasmette il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati, **comparativamente più meritevoli**, ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica (allegato n. 1), con la preghiera agli uffici competenti di convocare i candidati ammessi per il giorno 16.12.2014 alle ore 9.00, e di comunicare a loro e alla commissione la sede in cui la discussione avrà luogo.

La seduta è tolta alle ore 13.00 e la Commissione si aggiorna alle ore 9.00 del giorno 16 dicembre 2014 presso i locali che l'Università di Genova metterà a disposizione per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 16 ottobre 2014

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Polara



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO A

Giudizi analitici formulati collegialmente sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: MAURIZIO COLOMBO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere Classiche, nonché oltre il diploma di perfezionamento in discipline filologiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Ha svolto diverse attività di insegnamento soprattutto a livello di scuola secondaria, ma anche a livello universitario, riconducibili al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, evidenziando una sufficiente esperienza didattica

2) produzione scientifica

Il candidato non ha prodotto la tesi di Perfezionamento. Ha prodotto numerose pubblicazioni, in particolare 26 articoli su riviste internazionali.

L'attenzione del candidato è rivolta prevalentemente ad Ammiano Marcellino, con un primo lavoro sullo stile dello storico, in cui Colombo rivela rigore e una certa attitudine alla ricerca scientifica, qualità confermate negli altri articoli sullo stesso autore. Non privo di intelligenti osservazioni sul contesto storico e sociale del tempo risulta l'articolo *I liberti imperiali negli Epigrammaton libri di Marco Valerio Marziale*, che tenta di mettere in luce come Marziale abbia cercato di accattivarsi il favore di Domiziano e degli altri membri della sua corte, in particolare dei liberti. Utile appare il lavoro sugli *Etonimi barbarici nei poemi di Claudiano*, che offre una valutazione ponderata dell'uso claudiano in materia di etonimi, in riferimento alle tribù transrenane e transdanubiane. Un lavoro analogo è stato fatto anche a proposito dell'opera di Lucano, per cercare di chiarire il significato dei nomi tribali nel contesto storico della guerra civile tra Cesare e Pompeo.

L'attività scientifica del candidato ha evidenziato una sufficiente attitudine alla ricerca filologica, anche se si desidererebbe un ulteriore impegno in altri campi della letteratura latina.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: MARCO GIOVINI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere e Filosofia nonché il dottorato di ricerca in Filologia greca e latina congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello universitario riconducibili al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, evidenziando una lunga e intensa esperienza didattica.

2) produzione scientifica

Il candidato ha prodotto la tesi di dottorato sulla fortuna di Terenzio nel sec. X, un lavoro accurato in particolare nell'analisi dei drammi di Rosvita di Gandersheim, da cui emerge la figura di uno studioso ricco di interessi e dotato di una buona cultura, anche se a volte pecca di eccessiva prolissità.

Inoltre ha prodotto numerose pubblicazioni di cui n. 35 articoli su riviste internazionali, n. 1 monografia, n. 2 curatele, n. 34 recensioni.

Ha dedicato alcuni lavori all'*Anthologia Latina*, tra cui anche la monografia su Lussorio, che si lascia apprezzare per l'esegesi attenta di alcuni componimenti e l'accurata analisi delle fonti. A Lussorio sono dedicati altri lavori, in cui il Giovini dimostra una certa propensione alla lettura e alla comprensione dei testi antichi, ma nuoce alla chiarezza espositiva una scarsa capacità di sintesi. Degno di particolare attenzione è il recentissimo lavoro dedicato alla menippea varroniana "*Gerontodidavskalo*"; attraverso l'esame minuzioso dei frammenti varroniani Giovini formula l'interessante proposta che il conflitto fra 'vecchio' e 'nuovo' non riguarda tanto l'aspetto generazionale, quanto quello ideologico.

L'attività scientifica del candidato è ricca e diversificata, evidenziando uno studioso di buone capacità, che lo rendono meritevole di attenzione, anche se si desidererebbe un impegno maggiore nell'ambito della letteratura latina classica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: ANGELO LUCERI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere (ind. Filologia Classica) nonché il dottorato di ricerca in Filologia Greca e Latina congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore universitario di II fascia nel SC 10/D3 (= Lingua e letteratura latina) e nel SC 10/D4 (= Filologia classica e tardo antica).

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello universitario in massima parte riconducibili al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, evidenziando una lunga e proficua esperienza didattica. Ha partecipato a vari progetti universitari di ricerca d'interesse nazionale e locale ed ha tenuto alcune relazioni presso diverse sedi universitarie e anche in convegni nazionali e internazionali.

2) produzione scientifica

Il candidato ha prodotto la tesi di dottorato, "Gli epitalami di Blossio Emilio Draconzio (*Rom.* 6 e 7)" ed ha inoltre ha prodotto numerose pubblicazioni di cui n. 13 su riviste internazionali, n. 2 monografie, n. 4 volumi redatti in collaborazione, n. 7 recensioni, n. 4 cronache e 4 edizioni critiche in formato digitale.

Gli interessi del candidato sono volti soprattutto alla figura di Draconzio, di cui ha pubblicato l'edizione critica con introduzione, traduzione e commento degli Epitalami (*Rom.* 6 e 7), rielaborazione della tesi di dottorato. In questo lavoro Luceri dà prova di una solida *institutio* filologica, coniugata ad una grande sensibilità letteraria. In particolare nell'introduzione il candidato informa sull'autore, sulla lingua, lo stile e la struttura dei componimenti. Esaustivo il commento con notazioni critico-testuali, linguistiche e letterarie sempre appropriate. Sempre a Draconzio è dedicato un altro studio su un *locus* di *Rom.* 6, fra tradizione e innovazione.

Fra gli interessi del candidato rientra anche Claudiano, a cui sono dedicati tre studi sui *carmina minora*, caratterizzati da una fine analisi linguistica e letteraria e da proposte esegetiche originali. Un ultimo contributo riguarda la letteratura latina umanistica. Ha curato anche alcune edizioni *on line* per *Musisque deoque*, che peraltro non possono essere considerate delle vere e proprie edizioni critiche.

Il candidato è degno di stima per la competenza filologica ed è in grado senza dubbio di produrre ricerche fruttuose.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: FRANCESCO MANTELLI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere Moderne nonché il dottorato di ricerca in Filologia classica e sue tradizioni e proiezioni congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello di scuola secondaria superiore, ma non ha alcuna esperienza di didattica universitaria

2) produzione scientifica

Il candidato ha prodotto la tesi di dottorato da cui emerge il profilo di uno studioso ancora acerbo. Inoltre ha prodotto un numero ancora esiguo di pubblicazioni, di cui n. 4 articoli su riviste internazionali, n. 8 schede bibliografiche, n. 1 cronaca di convegno.

L'attività scientifica del candidato ha evidenziato buone capacità, ma non ha avuto ancora modo di esprimersi compiutamente. Gli interessi del candidato riguardano un solo autore, il grammatico Gaio Sulpicio Apollinare, che costituisce l'argomento della tesi di dottorato e anche degli articoli che ha prodotto.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: LARA NICOLINI

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito la laurea magistrale in Lettere Classiche nonché il dottorato di ricerca in Filologia Greca e Latina congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore universitario di II fascia nel SC 10/D3 (=Lingua e letteratura latina).

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello universitario riconducibili al settore scientifico disciplinare, ed è stata titolare prima di un assegno di ricerca dal 2002 al 2006 e poi di un contratto di ricercatore a tempo determinato dal 2006 al 2012, evidenziando una intensa attività didattica. Ha partecipato a vari progetti universitari di ricerca d'interesse nazionale e locale ed ha tenuto alcune relazioni presso diverse sedi universitarie e anche in convegni nazionali e internazionali.

2) produzione scientifica

La candidata ha prodotto la tesi di dottorato, confluita nel volume *La novella di Carite e Tlepolemo* (commento ad Ap. *Met.* IV 23-27; VI 25 –VIII 14), da cui emerge una buona predisposizione per lo studio e la comprensione della letteratura latina-

Inoltre ha prodotto numerose pubblicazioni di cui n. 8 su riviste internazionali, n. 3 volumi redatti in collaborazione, n. 4 monografie, n. 5 saggi in volumi miscelanei, n. 4 recensioni.

Gli interessi della candidata sono rivolti in particolare ad Apuleio, di cui nel 2005 pubblica per la BUR *Apuleio, Le Metamorfosi*. Nonostante il carattere divulgativo della collana, vanno riconosciuti l'estremo rigore delle note e la cura della traduzione senza dimenticare l'utile introduzione. Oltre ad altre note su Apuleio, il lavoro più importante della Nicolini è costituito dal volume sulla *Novella di Carite e Tlepolemo*, di cui la candidata offre il testo, la traduzione e un ricchissimo e approfondito commento su una materia a volte sfuggente. L'introduzione, pur non presentando elementi di novità, fornisce un quadro esauriente sui problemi relativi all'opera con alcune interessanti proposte sotto l'aspetto narratologico. In questo lavoro in particolare la candidata rivela una buona impostazione metodologica. Interessante e ricco di suggestioni appare anche il volume *Ad usum lectoris: Etimologie e giochi di parole in Apuleio*, molto utile per comprendere alcuni passaggi apuleiani.

L'attività scientifica della candidata ha evidenziato un impegno considerevole e buone capacità nell'interpretazione dei testi, anche se si attende una maggiore apertura verso altri autori latini.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: FRANCESCA ROMANA NOCCHI

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito la laurea magistrale in Lettere e la laurea magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, nonché il dottorato di ricerca in Filologia greca e latina congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura e il dottorato in Storia, Letteratura e Territorio.

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello di scuola secondaria e a livello universitario in parte riconducibili al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, evidenziando interesse e curiosità in diversi ambiti culturali.

2) produzione scientifica

La candidata non ha prodotto la tesi di dottorato. Ha prodotto numerose pubblicazioni di cui n. 12 su riviste internazionali, n. 5 monografie, n. 1 recensione, n. 2 collaborazioni a libri di testo di scuola secondaria.

Il lavoro sul *De tranquillitate animi* di Seneca non presenta particolari novità, e si riduce alla riproposizione di alcuni luoghi comuni, che non aggiungono nulla agli studi precedenti. Lo stesso si può dire del volume su *L'idea di formazione nelle prospettive storiografiche di Jaeger e Marrou* e della monografia su *Roma antica/I/Abiti nuziali*. A quest'ultimo lavoro si collega un articolo più interessante: *Morte e rinascita simbolica; il cambio d'abito*, in cui la candidata individua un collegamento fra le consuetudini relative agli indumenti nella civiltà romana e le convinzioni ideologiche più diffuse nella mentalità dei Romani. Un'altra monografia è dedicata alle *Tecniche teatrali e alla formazione dell'oratore in Quintiliano*, in cui la candidata attraverso il costante ausilio delle fonti affronta la questione relativa all'influsso delle tecniche recitative sulla formazione dell'oratore. Il lavoro non manca di serietà e impegno, ma si nota anche qui una certa prolissità. Apprezzabile l'edizione degli *Epigrammata Bobiensia*, fornita di una buona introduzione e soprattutto di un ricco apparato di note esegetiche. All'interpretazione degli *Epigrammata Bobiensia* la candidata ha dedicato altri tre articoli.

L'attività scientifica della candidata ha evidenziato buona continuità di impegno e una notevole vivacità culturale, che però si spera possa essere confermata da altri studi con particolare riguardo alla letteratura latina dell'epoca classica.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: FRANCESCA PICCIONI

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito la laurea magistrale in Lettere, nonché il dottorato di ricerca in Culture classiche e moderne e il dottorato di ricerca in Storia, Letterature e Culture del Mediterraneo, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Ha svolto attività di insegnamento sia a livello di scuola secondaria sia a livello universitario riconducibile al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, evidenziando impegno e continuità.

2) produzione scientifica

La candidata ha prodotto le tesi di dottorato, da cui emerge una buona *institutio* filologica. Inoltre ha prodotto altre pubblicazioni di cui n. 3 articoli su riviste internazionali, n. 2 monografie, n. 6 contributi in atti di convegno, n. 4 recensioni, n. 1 scheda bibliografica.

Dalle pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso risulta che gli interessi della candidata sono rivolti prevalentemente ad Apuleio, in particolare all'edizione critica del *De magia* e a quella dei *Florida*, accompagnate da una serie di lavori sulla tradizione manoscritta delle due opere. Nel breve articolo sulla struttura del CLE 1347 la Piccioni sostiene con buone argomentazioni la tesi unitaria dei due *carmina* A e B, che sarebbero in rapporto dialettico e non oppositivo.

L'attività scientifica della candidata ha evidenziato una buona impostazione metodologica e una buona padronanza nell'affrontare questioni di critica testuale, anche se si desidererebbero prove del suo impegno in più vasti campi della letteratura latina.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: AMEDEO ALESSANDRO RASCHIERI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere classiche, nonché il dottorato di ricerca in Filologia e Letteratura greca, latina e bizantina, congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore universitario di II fascia nel SC 10/D4 (= Filologia classica e tardo antica).

Ha svolto diverse attività di insegnamento a livello universitario riconducibili al settore scientifico disciplinare, evidenziando una buona esperienza didattica. Ha partecipato come relatore ad alcuni Convegni nazionali e internazionali.

2) produzione scientifica

Il candidato ha prodotto numerose pubblicazioni di cui n. 11 su riviste internazionali, n. 3 monografie, n. 15 capitoli di libro, n. 5 curatele, n. 14 recensioni e 15 schede bibliografiche, n. 14 edizioni elettroniche.

La tesi di dottorato è stata ripresa e rielaborata nell'edizione critica dell'*Orbis terrae* di Avieno. Nell'ampia introduzione il candidato discute tutti i problemi letterari, il rapporto con le fonti e la riscoperta umanistica delle opere di Avieno. Il testo è costituito criticamente ed è fornito di alcune note di commento, che appaiono per la verità molto sintetiche e talvolta si soffermano su questioni poco rilevanti. Sempre su Avieno il candidato aveva già scritto altri tre articoli, che in qualche sono stati utilizzati nell'edizione. La seconda monografia su Dionigi il Periegeta testimonia gli interessi per il mondo greco.

Si segnalano anche i lavori sull'opera geografica non scritta da Cicerone, quelli sulla fortuna di Plauto, su Rutilio Namaziano e sulla fortuna del Classico. Le "edizioni critiche elettroniche" inserite nel progetto *Musique Deoque* rivelano la laboriosità del candidato, ma per la tipologia di lavoro che prevedono non si può dire che aggiungano qualcosa ai suoi meriti di filologo.

L'attività scientifica del candidato ha evidenziato ampiezza di prospettive e di interessi, rivelando una solida base filologica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: FRANCESCO URSINI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea magistrale in Lettere (ind. Filologia Classica) nonché il dottorato di ricerca in Filologia greca e latina congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Ha svolto sporadiche attività di insegnamento a livello universitario riconducibili in parte al settore scientifico disciplinare, evidenziando interessi in varie direzioni della cultura classica.

2) produzione scientifica

Il candidato ha prodotto la tesi di dottorato, confluita nel volume *Ovidio. Fasti 3. Commento filologico e critico interpretativo ai vv. 1-516*, da cui emerge una buona predisposizione per gli studi classici e un severo impegno critico. Inoltre ha prodotto numerose pubblicazioni, fra le quali anche delle traduzioni, peraltro in buona parte non congruenti col settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, di cui n. 3 su riviste internazionali, n. 1 monografia, n. 8 edizioni, curatele e traduzioni, n. 3 saggi in volume, n. 6 voci e profili biografici, n. 5 recensioni, n. 17 articoli nella sezione cultura del periodico on-line "Piazza enciclopedia Magazine", n. 6 box di approfondimento in Treccani "Il libro dell'anno 2013".

L'attività scientifica del candidato ha evidenziato una grande curiosità culturale, ma appare dispersiva e solo un esiguo numero di lavori riguarda pienamente il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA (DAFIST)/ SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA- SETTORE CONCORSUALE 10/D3 D.R. N. 908 DEL 24.07.2014

Elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dott. Maurizio Colombo

Dott. Marco Giovini

Dott. Angelo Luceri

Dott. Lara Nicolini

Dott. Francesca Piccioni

Dott. Amedeo Alessandro Raschieri

Napoli, 16.10.2014

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Giovanni Polara